SCUOLA MATERNA
SPERONI VIGNATI



CARTA DEI SERVIZI 2026/2027

Nido La Culla di Villa

Scuola Materna Speroni Vignati
Villa Cortese

MISSION

L'asilo nido è un servizio che integra la funzione educativa e assistenziale della famiglia. Concorre a un equilibrato sviluppo psico-fisico del bambino nel pieno rispetto della sua identità, delle scelte culturali, religiose e politiche della famiglia. È anche un punto di incontro e di confronto tra le famiglie, volto a favorire un completo sviluppo delle potenzialità del bambino.

DESTINATARI

Hanno diritto a usufruire del nido tutti i bambini in età compresa tra i sette mesi e i tre anni, secondo specifici criteri di ammissione (V. Art. 4 del regolamento).

Il servizio favorisce la frequenza e la piena integrazione dei bambini senza distinzione di sesso, diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica [41, 181, 227].

PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto educativo nasce all'interno di un intenso lavoro di équipe. Nasce certamente per rendere maggiormente accessibili tutte le informazioni necessarie a chi si accosta al servizio ma nasce altresì dall'esigenza di condividere, all'interno di un gruppo di lavoro, il senso e il significato profondi che stanno dietro la stesura di un "progetto educativo". Quale progetto educativo? Per quale idea di bambino? Partendo da queste riflessioni, l'équipe del nido ha lavorato per condividere e per conoscere le idee del gruppo passando poi a tessere e a costruire un progetto unitario.

La nostra équipe di lavoro, dunque, quando progetta parte dal presupposto che i bambini siano soggetti estremamente competenti, con talenti da scoprire e da esprimere. Per esprimere i propri talenti e le proprie competenze i bambini vanno messi nelle condizioni di poterlo fare. L'educatore è dunque colui che facilita, che costruisce spazi adeguati, che predispone possibilità di gioco creativo, in grado di rilanciare gli interessi di bambini e bambine. L'educatore osserva, non si sostituisce, ascolta le esigenze e i bisogni del bambino; si interroga su cosa può rendere più agevole il percorso di crescita di ogni singolo individuo. Stendendo questo progetto educativo e riflettendo su quale nido vogliamo proporre e all'interno del quale amiamo lavorare, abbiamo ritenuto importante re-imparare a costruire il dialogo con i bambini che incontriamo. Mettendoci in ascolto e lasciandoci guidare, oltreché guidando, sarà più facile riuscire a costruire uno spazio di incontro quotidiano che sia occasione di crescita e di apprendimento sereno.

Il progetto educativo nasce dall'esigenza di esporre:

- modalità e tempi di inserimento e ambientamento;
- modalità di gestione della routine;
- progettazione delle attività con i bambini;
- modalità e coinvolgimento delle famiglie;
- modalità del lavoro d'équipe;
- modalità e strumenti di documentazione;
- monitoraggio e controllo di qualità;
- modalità di raccordo con le istituzioni locali.

Gli obiettivi del servizio possono essere così sintetizzati:

- favorire il completo benessere psico-fisico del bambino;
- favorire opportunità di socializzazione, di formazione e di cura;
- favorire la promozione dell'autonomia e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, psicomotorie e sociali nel rispetto dei ritmi individuali, di crescita e di apprendimento;
- aiutare il bambino a fare esperienze che lo aiutino a crescere a partire dalle proprie inclinazioni, favorendo lo sviluppo di risorse e di talenti individuali;
- sviluppare un luogo d'incontro e di confronto tra le famiglie.

MODALITÀ, TEMPI DI INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO

L’ambientamento serve al bambino ed ai genitori per affrontare gradualmente la separazione e per costruire nuove relazioni di fiducia, indispensabili per intraprendere l'esperienza al nido. L'ambientamento è un momento molto importante e delicato che richiede la partecipazione attiva delle famiglie nel rispetto dei tempi e dei bisogni di ogni singolo bambino. Avviene in piccoli gruppi e dura circa due settimane per l’inserimento dell’intera giornata al nido.
Durante la prima settimana è richiesta la presenza del genitore per facilitare al bambino la conoscenza del nuovo ambiente e delle educatrici; si comincia a sperimentare il distacco, così da accrescere gradualmente i tempi di permanenza al nido.
Nella seconda settimana avviene un progressivo prolungamento di questo tempo e vengono inseriti il pranzo e il sonno. In questa fase è molto importante l'osservazione delle reazioni del bambino.

Il periodo di ambientamento, cioè di ingresso e di inserimento del bambino nel gruppo educativo, è un momento fondamentale rispetto a quello che sarà il suo vissuto e il suo percorso all'interno del nido.
Il periodo di ambientamento implica un notevole coinvolgimento emotivo del bambino, dei genitori e delle educatrici di fronte al disagio, al pianto e, qualche volta, all'angoscia del bambino per la separazione dall'ambiente familiare e per l'inserimento nella realtà diversa e sconosciuta del nido.
Durante l'ambientamento è importante quindi creare una situazione di tranquillità emotiva per permettere al bambino di vivere il più serenamente possibile questa fase di passaggio.
Per raggiungere quest'ultimo obiettivo è opportuno favorire alcune condizioni:

- la presenza di una figura familiare di riferimento che affianchi il bambino in questa nuova esperienza;
- la gradualità dei tempi di allontanamento dalla figura familiare e dei tempi di permanenza al nido (modalità e tempi vengono concordati col personale educativo del nido, tenendo conto anche delle reazioni del bambino);
- la regolarità della frequenza nella fase di inserimento;
- la presenza delle educatrici come figure di riferimento costanti per il bambino;
- la collaborazione e la fiducia tra genitori ed educatrici: è molto importante che si crei un clima di fiducia e rispetto reciproci, perché il bambino percepisca positivamente le figure di riferimento. Se viene a mancare questa sicurezza, il rischio è che nel bambino si creino confusione e paura.

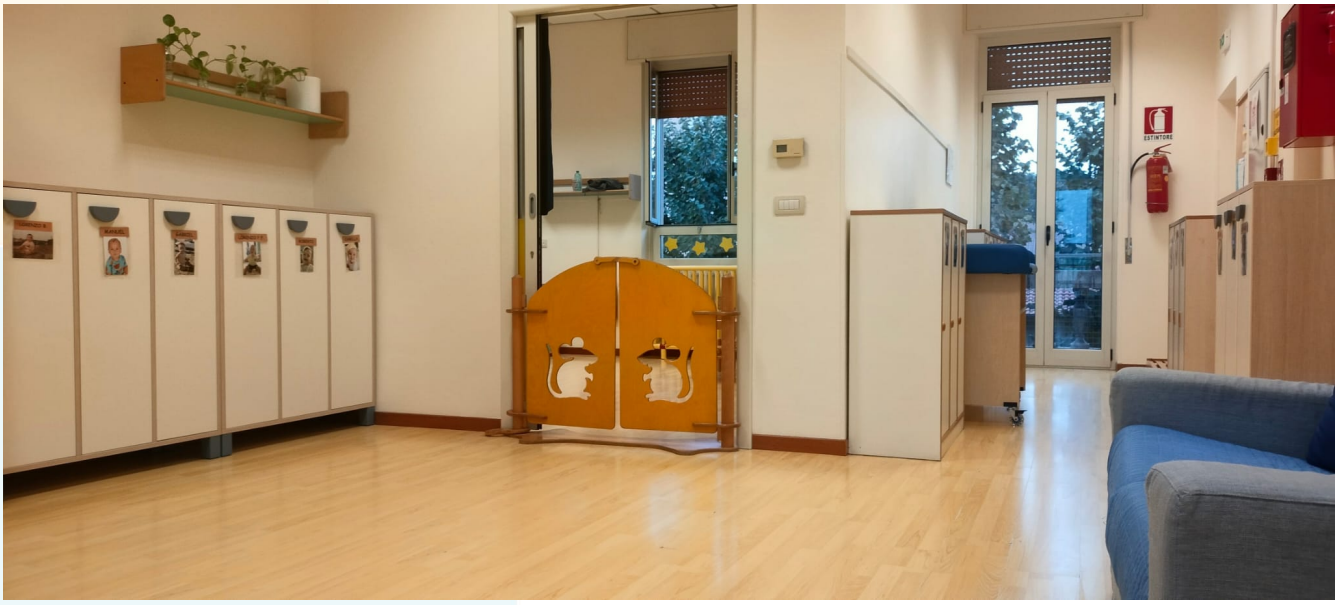
AMBIENTI E SPAZI AL NIDO

La strutturazione degli spazi del nido in ambienti accoglienti contribuisce ad un sereno inserimento del bambino. L'organizzazione e la differenziazione degli spazi, la scelta degli arredi e dei materiali sono parte integrante della progettazione educativa.
Il nido è collocato nello stesso stabile della Scuola Materna Speroni Vignati in spazi dedicati e ad uso esclusivo. E' disposto su due livelli collegati da una scala interna; a disposizione delle famiglie, del personale e dei bambini anche un ascensore di collegamento tra i due piani..
Lo spazio a disposizione deve essere pensato e organizzato per consentire al bambino di percorrere, esplorare, utilizzare, vivere l'ambiente in modo autonomo e aggregarsi secondo i propri desideri e interessi negli angoli strutturati e intorno ai materiali a disposizione.
L'ambiente è organizzato in funzione delle proposte educative ed è suddiviso in spazi separati ma comunicanti, pensati per favorire le capacità del bambino di orientarsi nel tempo e nello spazio e per non disturbare il clima e le attività dei bambini presenti. E' costituito da:

SALA ACCOGLIENZA

Lo spazio dell'accoglienza è dedicato al momento del distacco e del ricongiungimento con la famiglia.
Ogni bambino ha a disposizione un armadietto in cui riporre gli effetti personali prima di varcare il cancelletto e iniziare la giornata al nido.







SALA DA PRANZO

È uno spazio attrezzato per il pranzo e per la merenda.
I tavoli, come in foto, ospitano ciascuno 7 bambini e una educatrice.
In questa sala, nei momenti di gioco, vengono proposte le attività a tavolino.



SPAZIO PER L'IGIENE PERSONALE DEI BAMBINI

In questo spazio sono presenti:

- un armadietto e un casellario dove tenere i cambi personali di ogni bambino;
- un fasciatoio, comodo e maneggevole, con l'attrezzatura necessaria alla pulizia;
- dei lavandini e alcuni wc a misura di bambino per permettere l'acquisizione delle prime autonomie





ANGOLI GIOCO e ATTIVITÀ

Lo spazio attrezzato per le attività è articolato in angoli gioco differenziati e strutturati in modo che comunichino di per sé suggestioni e possibili modalità d'uso.

L'ANGOLO DEL GIOCO SIMBOLICO



Uno spazio in cui "far finta di" permette di imitare, di identificarsi, di sperimentare senza paura per le conseguenze delle proprie azioni e di esprimere e proiettare sugli oggetti i propri sentimenti, i propri conflitti, la propria affettività. L'angolo del gioco simbolico è costituito da un insieme di componenti, che rimandano alla casa e contengono la cucina, il salotto, la cameretta e il bagno. Gli arredi e i materiali rimandano all'esperienza quotidiana di ciascuno.

Qui i bambini trovano oggetti e materiali in tutto e per tutto simili a quelli degli spazi reali che si trovano all'interno della vita familiare. La forte vocazione evocativa di questi oggetti sostiene ed arricchisce il loro gioco, la formazione dei gruppi amicali e la relazione interpersonale.



Per favorire la percezione del corpo e delle sue parti sono presenti uno specchio e alcuni travestimenti, così da stimolare la fantasia del bambino e offrirgli la possibilità di trasformarsi assumendo ruoli differenti.



IL LABORATORIO CREATIVO

Per sperimentare sensazioni e acquisire nuove conoscenze e competenze ritagliamo all'interno del nido uno spazio dedicato alle attività creative. Esso accoglie i bambini nei momenti dedicati alla scoperta e alla trasformazione permettendo loro di giocare sperimentando la percezione di materiali differenti. Questo si configura anche come uno spazio per esprimere il proprio vissuto, favorire la creatività e avviare un processo di comunicazione e socializzazione delle esperienze;

L'ANGOLO MORBIDO e DELLA LETTURA



È uno spazio studiato per potersi rilassare, sfogliare libri, ascoltare musica adagiati sul tappeto circondati da cuscini e giochi morbidi.
Inoltre vengono proposte attività di lettura che favoriscono il rilassamento.
Per i più grandi uno spazio con divanetti e poltroncine a richiamo di uno spazio dove rallentare il gioco, fermarsi e leggere le storie preferite



L'ANGOLO DEL GIOCO A TAPPETO E DEL GIOCO DESTRUTTURATO





L'angolo del gioco a tappeto è pensato come uno spazio in cui i giochi più tradizionali come macchinine e animali, sono affiancati da materiali destrutturati, naturali e di recupero, così da renderlo uno spazio di scoperta e di invenzione.

L'ANGOLO DELLA MOTRICITÀ

Qui vengono svolte attività motorie libere o strutturate per orientarsi nello spazio, per esprimere le proprie capacità corporee, per convogliare l'entusiasmo e l'aggressività.



A questo angolo si integrano, durante il corso dell'anno, vari elementi come percorsi sensoriali, scalette, scivoli, palle di varie dimensioni, cerchi, corde, strumenti pensati per agevolare i principali movimenti del bambino, saltellare, scalare, arrampicarsi, tirare, scivolare e rotolarsi e dove sperimentare altezze e equilibri.



UNA GIORNATA AL NIDO

MODALITÀ DI GESTIONE DELLA ROUTINE

L'organizzazione della giornata al nido segue un ritmo che si ripete quotidianamente, scandito da quei momenti che, oltre a soddisfare i bisogni primari dei bambini, consentono loro di instaurare relazioni significative con i coetanei, con l'adulto e con l'ambiente stesso.
È dalla ripetitività che nasce il ricordo, l'impressione della memoria, la previsione di quello che sta per accadere e pertanto la sicurezza.

L'ORARIO

L'asilo nido opera dalle ore 07:30 alle ore 16:30, orario al quale segue il servizio di post-nido dalle 16:30 alle 17:30.

Il rapporto educativo 1:7 è garantito nella fascia oraria 7:30-14:30 (ore dedicate ad attività finalizzate), oltre tale orario è garantito il rapporto 1:8 (attività non finalizzate).
Sia l'asilo nido che il post sono attivi dal lunedì al venerdì, dal mese di settembre al mese di luglio. La frequenza minima per l'asilo nido non può essere inferiore alle 15 ore settimanali.
Gli orari di entrata e uscita sono i seguenti:

ACCOGLIENZA BAMBINI	dalle ore 07.30 alle ore 09.00
USCITA PART-TIME	dalle ore 13.15 alle ore 13.30
USCITA FULL -TIME	dalle ore 15.05 alle ore 15.15 dalle ore 16.00 alle ore 16.30
USCITA POST NIDO	dalle ore 17.00 alle ore 17.30

LA GIORNATA È COSÌ ORGANIZZATA:

07.30 - 09.00	ACCOGLIENZA DEI BAMBINI
09.00 - 09.30	GIOCO LIBERO
09.30 - 10.15	PICCOLA COLAZIONE A BASE DI FRUTTA E CAMBI
10.15 - 11.15	VARIE PROPOSTE DI GIOCO LIBERO E ORGANIZZATO
11.15 - 11.30	PREPARAZIONE AL PRANZO
11.30 - 12.30	PRANZO
12.30 - 13.00	CAMBIO E PREPARAZIONE AL SONNO
13.15 - 13.30	USCITA PART-TIME
13.00 - 15.30	RIPOSO POMERIDIANO
15:05 - 15:15 o 16.00 - 16.30	USCITA FULL-TIME
16.30 - 17:00	POST NIDO CON MERENDA
17.00 - 17.30	USCITA POST-NIDO

L'ACCOGLIENZA

È il momento dell'ingresso quotidiano del bambino al nido e dello scambio di notizie tra i genitori e gli educatori.

LO SPUNTINO DEL MATTINO

Si consuma uno spuntino a base di frutta.

LA CURA E L'IGIENE

È un momento di grande intimità fra adulto e bambino e si ripete più volte nell'arco della giornata.

Attraverso il cambio il bambino instaura una relazione di accettazione e di intimità con l'adulto e impara la cura del proprio corpo.

Il bambino con l'aiuto dell'adulto impara a compiere una serie di movimenti che facilitano l'acquisizione di autonomia e sicurezza di sé.

L'educatrice cambia il bambino, lo lava e lo invita a provarci da solo, a prendere confidenza con l'acqua, il sapone, il pettine e la crema permettendogli di giocare con questi oggetti e materiali e di fare nuove scoperte. Questo momento può essere l' occasione in cui imparare i nomi delle parti del corpo e degli abiti mentre l'educatrice, con estrema cura, lo aiuta nella vestizione.

È l'ambiente in cui gradualmente i bambini più grandi imparano il controllo sfinterico e raggiungono l'autonomia dal pannolino.

LE PROPOSTE EDUCATIVE

Sono momenti durante i quali, attraverso il gioco individuale o di piccolo gruppo, il bambino sperimenta e sviluppa abilità motorie, percettive, sociali, linguistiche e cognitive.

Diversi sono, all'interno del nido, gli spazi adibiti ed organizzati appositamente per agevolare l'avvicinamento dei bambini a tali proposte.

IL PRANZO

È il momento durante il quale si consuma insieme uno dei pasti più importanti della giornata: adulti e bambini ritrovano quotidianamente il proprio posto a tavola, divisi a piccoli gruppi, in un contesto che facilita le relazioni.

Il pasto non è solamente la gratificazione di un bisogno fisico, ma anche un momento educativo che favorisce lo sviluppo affettivo, cognitivo, sociale.



La condivisione del pasto, l'interesse per il cibo, le chiacchiere a tavola, favoriscono il piacere di stare insieme.

Gradualmente il bambino impara a mangiare e a bere da solo, utilizzare le posate e stare seduto a tavola.

IL SONNO
È uno dei momenti più delicati durante il quale si crea una grande intimità tra adulti e bambini e tra i bambini stessi. Il corredo personale di ogni bambino è formato da lenzuola, copertina e cuscino, se utilizzato.

LA MERENDA
I bambini si ritrovano dopo il riposo per consumare la merenda, avviandosi alla conclusione della giornata.

IL RICONGIUNGIMENTO CON LA FAMIGLIA
È il momento in cui, dopo il tempo trascorso al nido, il bambino/a ritrova i familiari. E' inoltre momento di scambio rispetto alla giornata trascorsa.

MENÙ ED EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il momento del pranzo è un momento educativo di rilievo in cui si condivide il cibo e si imparano le regole dello "stare a tavola".

I bambini del nido, al loro ingresso all'interno del servizio, possono essere ancora in fase di svezzamento. Le educatrici si pongono in questo caso a supporto della famiglia e seguendo, in modo preciso, le indicazioni fornite inseriscono mano a mano i cibi seguendo le indicazioni della famiglia. Assaggiare, assaporare e conoscere un cibo nuovo è un'esperienza importante che ha a che fare anche con la disponibilità ad aprirsi al nuovo, con la curiosità e l'interesse per il non-noto. In questo cammino i bambini vanno accompagnati e supportati.

Il menù, differenziato tra invernale ed estivo, è cucinato direttamente all'interno del servizio e monitorato dall'ASST di riferimento.

Il servizio di preparazione dei pasti è affidato ad un servizio di ristorazione che presta servizio presso la nostra scuola.

PROGETTARE ATTIVITÀ CON I BAMBINI

Fare progettazione al nido rimanda, a nostro avviso, ad azioni ed agiti concreti che sono responsabilità dell'educatore:

- **Pensare attività** e proposte educative adatte al gruppo rilanciando gli interessi osservati
- **Proporre le attività** ai bambini continuando a domandarsi: chi? come? dove? quando?
- **Predisporre il materiale utile** allo svolgimento delle attività: domandarsi: quale lo spazio, quale il tempo dedicato a routine e attività rimane compito imprescindibile dell'educatore
- **Continuare ad osservare** per imparare a non dare mai nulla per scontato, continuare a lasciarsi incuriosire e sollecitare
- **Verificare il risultato** del lavoro intrapreso

È prevista una progettazione che nasce con l'intento di costruire un "progetto" che coinvolga educatori, bambini e famiglie. La progettazione vuole essere un modo per centrare l'attenzione sul bambino, sulle sue capacità e sulle sue attitudini, rendendolo attore protagonista del proprio percorso di crescita.

Il tipo di attività proposte varia in base agli interessi del gruppo, dopo un'attenta osservazione dell'equipe di lavoro. In particolare, andremo a supportare lo sviluppo delle aree:

- manipolativa
- motoria
- comunicativa (uso del linguaggio)
- cognitiva
- relazionale-emotiva.



Per ognuna di queste aree è previsto il raggiungimento di alcuni obiettivi educativi che vengono sollecitati attraverso l'utilizzo di diversi strumenti (ad esempio la manipolazione di diversi materiali quali farina gialla, sabbia, legumi per l'area manipolativa; la lettura di libretti o le canzoni per l'area del linguaggio ecc.) e l'utilizzo di materiale destrutturato (come legni, stoffe scatole) per sollecitare il pensiero critico, la creatività e la capacità di problem solving.
Le attività da proporre ai bambini vengono pensate dal collettivo delle educatrici, le quali non trascurano di connettere la proposta con specifici obiettivi educativi e con una metodologia adeguata ad ogni fascia di età.

MODALITÀ DEL LAVORO DI ÉQUIPE

Le attività del nido si fondano sul lavoro collegiale di tutti gli operatori nel rispetto dei diversi compiti, delle diverse professionalità e delle responsabilità individuali.
Sono previste riunioni d'equipe a cadenza trisettimanale, indette dalle educatrici e dalla coordinatrice, allo scopo di organizzare, programmare e verificare l'attività educativa del nido.
Il lavoro di équipe si basa sulla continuità delle riflessioni, sul confronto e sulla discussione. Obiettivo primario è quello di condividere le esperienze di ciascuno, al fine di progettare le attività educative più utili ai bambini alle quali si indirizzano. Il presupposto da cui ciò trae origine è che solo mediante l'osservazione regolare dei piccoli sia possibile offrire stimoli e strumenti adeguati.

MODALITÀ E STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE

Il percorso educativo, le attività didattiche strutturate e i momenti di routine vengono documentati attraverso fotografie e filmati oltre a produzioni grafico pittoriche e manipolative, consegnati alle famiglie con cadenza mensile.

Inoltre sono compilate "schede di osservazione individualizzate", utilizzate durante momenti strutturati appositamente dalle educatrici per l'osservazione dei singoli.

PROGETTAZIONE ANNO EDUCATIVO 2026/2027

"Il bambino è fatto di cento linguaggi, cento pensieri, cento modi di pensare, di giocare e di parlare" - Loris Malaguzzi

La progettazione al nido emerge dall'ascolto e dall'osservazione sistematica dei bambini e delle bambine. L'equipe educativa, attraverso l'osservazione delle loro competenze e delle curiosità emerse durante il gioco spontaneo, crea una progettazione flessibile rilanciando e allestendo contesti di apprendimento sempre diversi, rendendo così i bambini protagonisti attivi del proprio percorso di crescita. Per questo motivo la nostra scelta pedagogica supera la classica "programmazione a tema" pre costruita ad inizio anno, in favore di una progettazione emergente e flessibile nata dalle azioni, dai giochi, dagli interessi e dai linguaggi dei bambini.
In base a ciò che l'osservazione rileva, l'equipe pedagogica si riunisce per analizzare le scoperte fatte dal gruppo e progettare i rilanci, permettendo ai bambini di approfondire la propria ricerca.
Ciò consente di rispettare i tempi e i ritmi individuali e valorizzare l'unicità del gruppo adattando l'esperienza educativa a chi vive il nido oggi.



L'utilizzo di materiale di riciclo, naturale e destrutturato (Loose Parts) stimola l'immaginazione, la creatività, il pensiero critico, la coordinazione e la capacità di problem solving.
Rendiamo il processo di apprendimento visibile alle famiglie attraverso l'osservazione della documentazione fotografica, gli elaborati e le brevi trascrizioni di parole dei bambini.

PROGETTO ARCOBALENO

Raccordo con la Scuola dell'Infanzia e con la Sezione Primavera

L'Asilo Nido è situato nello stesso stabile della Scuola Materna Speroni Vignati, con la quale è stato strutturato un progetto di raccordo che permetta ai bambini "grandi" di conoscere gradualmente la sezione, l'insegnante e i bambini con i quali trascorreranno l'anno successivo. Nella prima parte del progetto le insegnanti della scuola dell'infanzia verranno ad osservare i bambini all'interno dello spazio nido, così da iniziare a conoscerli in un ambiente a loro familiare.
Nella seconda parte invece le educatrici accompagneranno i bambini nelle classi in cui saranno inseriti, dove saranno coinvolti in attività e laboratori dedicati, al fine di favorire il processo di ambientamento. Con il passare dei giorni, i bambini conosceranno sempre meglio la realtà che li accoglierà nel successivo mese di settembre e sperimenteranno, oltre allo spazio della classe, anche quello della sala da pranzo, condividendo il pasto con i loro futuri compagni di classe, sempre in compagnia delle educatrici di riferimento.
Tale percorso è solitamente svolto per la prima parte nei mesi di febbraio/marzo e per la seconda parte nei mesi di aprile, maggio, giugno (raccordo con scuola dell'infanzia) e febbraio/marzo e giugno/luglio (raccordo con sezione primavera). Tale percorso verrà presentato preventivamente alle famiglie attraverso un incontro dedicato, fornendo nei dettagli la scansione temporale esatta del progetto.



Progetti facoltativi (tenuti da professionisti esterni)

PROGETTO PSICOMOTRICITÀ RELAZIONALE



Nel bambino, corpo, movimento e sensazioni sono i canali privilegiati di espressione di sé e di percezioni ed elaborazioni di stimoli ed informazioni riguardanti l'ambiente circostante e la relazione con gli adulti e con i pari.
Possiamo dire che il bambino impari a conoscere il mondo, sé stesso e gli altri attraverso l'azione e l'interazione; in questo modo apprende, inoltre, a regolare il suo comportamento e ad esprimere emozioni e vissuti psico affettivi.
Il corpo, il movimento e le emozioni sono il focus principale della psicomotricità poiché attraverso essi emerge il bambino nella sua interezza.
Il laboratorio facoltativo è proposto al gruppo "grandi" (24-36 mesi) e gestito da una professionista esterna in compresenza di una educatrice.

PROGETTO DI MUSICA "RITMIA"



È un approccio educativo artistico ideato da Sonia Simonazzi, una pratica completa tra musica, movimento ed espressività.
In RITMIA andature, posture e pratiche respiratorie originali dette "Respircanto", si integrano al fare e ascoltare gli elementi musicali di base e la musica, fornendo una propedeutica efficace alla formazione musicale, motoria, performativa.
Gli assunti metodologici di RITMIA potenziano l'ascolto di sé e dell'altro, l'autocontrollo, la concentrazione, il rilassamento, la consapevolezza del vissuto emotivo.
Il tutto vissuto in uno sfondo integratore che rende la pratica divertente e vissuta come gioco.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Nel momento in cui i bambini iniziano a frequentare il nido, riteniamo importante non andare a "stravolgere" completamente i loro ritmi e abitudini. Condizione essenziale è quindi quella di creare una rete di informazione tra la famiglia e la struttura.
In quest'ottica i momenti di incontro tra educatrici e genitori sono diversificati e ampliati a seconda delle singole esigenze.

Sono previsti diversi incontri così strutturati:

- ottobre: riunione con tutti i genitori. L'incontro ha come obiettivo quello di fornire informazioni sull'organizzazione del nido, gli orari e le norme che lo regolano. La finalità è quella di incontrare tutti i genitori dei bambini iscritti per condividere con loro Carta dei Servizi e programmazione educativa;
- ottobre/novembre: colloqui individuali post ambientamento;
- gennaio/febbraio: open day, giornata di nido aperto alle famiglie del territorio;
- giugno: riunione di fine anno divisa per gruppi medio/ piccoli e grandi;
- festa finale;
- luglio: incontri di pre-ambientamento;
- colloqui su richiesta di genitori e/o educatrici durante tutto l'arco dell'anno scolastico;
- organizziamo merende in occasione delle ricorrenze legate a varie festività.

MONITORAGGIO E CONTROLLO DI QUALITÀ

Sono previsti un monitoraggio e una osservazione costante a garanzia della qualità del servizio. Per il raggiungimento di tale obiettivo si utilizzano strumenti quali:

- schede di disservizio, raccolte in apposita cassetta (il gestore si riserva 20 giorni per la risposta);
- momenti di incontro e verifica con i genitori;
- momenti di verifica in équipe;
- customer satisfaction con presentazione dei risultati. Il sistema di rilevazione della qualità è garantito attraverso l'effettuazione di un questionario sul grado di soddisfazione dell'utenza con cadenza annuale, che garantisce l'anonimato e i cui risultati sono resi pubblici e noti all'utenza.
  È inoltre prevista la rilevazione della qualità attraverso un questionario di autovalutazione rivolto al personale educativo con cadenza annuale (in fase di realizzazione), che

comprenda gli stessi item di indagine sottoposti alle famiglie. I risultati sono oggetto di confronto tra il gestore e il personale;

- Presenza di un Piano annuale/pluriennale di Miglioramento della qualità del servizio in sede (in fase di realizzazione).

MODALITÀ DI RACCORDO CON LE ISTITUZIONI LOCALI

Si ritiene importante e necessario attivare forme di collaborazione con le istituzioni locali in generale e in particolare con le altre istituzioni scolastiche ed educative presenti sul territorio.

Particolarmente curato è il passaggio di informazioni che avviene tra il nido e la scuola dell'infanzia.

Il servizio partecipa ai momenti formativi e di confronto promossi dall'Ufficio di Piano territorialmente competente (CPT)

Il gestore garantisce, inoltre, l'impegno al rispetto di modalità e scadenze stabilite da Regione e Comuni in merito al debito informativo.

Il nido è convenzionato con il comune di Villa Cortese e consente di usufruire del Bonus Nido (agevolazione INPS) e accreditato nel circuito Nidi Gratis Plus promosso da Regione Lombardia.

REGOLAMENTO

Parte prima

ORGANIZZAZIONE

Art. 1 - AMBIENTAMENTO

I bambini, una volta ammessi, hanno diritto di frequentare il nido fino al terzo anno d'età e comunque fino alla conclusione dell'anno educativo. È indispensabile riconfermare annualmente l'iscrizione al servizio. La Riconferma prevede il versamento della quota annuale di iscrizione pari a 50,00€.
I mesi in cui vengono effettuati gli ambientamenti sono settembre e gennaio; quest'ultimo si considera mese di inserimento solo per bambini tra i 7 e i 13 mesi.
Gli ambientamenti avvengono con la presenza del genitore e vengono programmati tenendo conto dei tempi e delle esigenze di ogni bambino/a.
Il ritiro quotidiano dei bambini può essere effettuato anche da parte di familiari o parenti maggiorenni previa autorizzazione/delega dei genitori, attraverso la compilazione dell'apposito modulo, consegnato alle educatrici del servizio.
L'assenza del minore dall'asilo nido dovrà essere comunicata dai genitori possibilmente entro le ore 9.00 del giorno stesso.

Art. 2 - NORME SANITARIE

Allontanamento dal nido

Considerato che l'allontanamento del bambino dal nido in caso di malessere si rende necessario a tutela del benessere non solo del singolo, ma dell'intera comunità infantile, si elencano le situazioni di massima che necessitano del ritorno in ambiente familiare del bambino:

- FEBBRE (maggiore o uguale a 37,5°C.);
- SCARICHE liquide;
- VOMITO;
- DISSENTERIA;
- CONGIUNTIVITE purulenta;
- ESANTEMA;
- MUGHETTO;

Comunque, ogni volta ne ravvisi la necessità, l'educatrice è tenuta ad avvertire il genitore che provvederà, nel più breve tempo possibile, al ritiro del bambino. Nel momento della

dimissione, le educatrici consegneranno un documento attestante il motivo dell'allontanamento.

Riammissione

In caso di allontanamento si chiede ai genitori di tenere in osservazione il bambino per 24 ore, prima del rientro al nido. Per la riammissione del bambino in caso di allontanamento o dopo 5 o più giorni consecutivi di assenza, è necessario esibire un autocertificazione in cui si dichiara di essersi attenuti alle indicazioni del pediatra.

Urgenze

Qualora si verificassero piccoli infortuni, le educatrici effettueranno una prima medicazione.
In casi di infortuni gravi il bambino, previa comunicazione alla famiglia, ove possibile, sarà portato al pronto soccorso dell'ospedale, tramite ambulanza o altro servizio idoneo.
In assenza di genitori o parenti, il bambino sarà accompagnato da un'educatrice.

Al personale educativo è fatto divieto di somministrare medicinali ai bambini, ad eccezione dei farmaci salva-vita e previa autorizzazione dei genitori. La somministrazione viene effettuata comunque solo su precisa indicazione medica dei dosaggi previsti e della modalità di somministrazione resa per iscritto e consegnata insieme al farmaco salva-vita in una busta chiusa siglata con il nome del bambino.

Art. 3 - APERTURA E CALENDARIO

L'asilo nido opera dalle ore 7:30 alle ore 16:30, orario al quale segue il servizio di post-nido dalle 16:30 alle 17:30. Entrambi i servizi sono attivi dal lunedì al venerdì.

È prevista la possibilità di frequenza sia a tempo pieno che part-time mattutino. Compatibilmente con la disponibilità dei posti e l'organizzazione del Servizio, è possibile modificare l'orario di frequenza da part-time a full-time. Analogamente, anche l'iscrizione al servizio post-nido in corso di anno è vincolata alle possibilità organizzative del servizio.

L'asilo nido è aperto dal 2 settembre al 23 luglio, per un totale di 212 giorni, con le seguenti interruzioni:

07/12/2026-08/12/2026	FESTA DELL'IMMACOLATA
DAL 21/12/2026 AL 06/01/2027	FESTIVITA' NATALIZIE
12/02/2027	CARNEVALE
DAL 25/03/2027 AL 30/03/2027	FESTIVITA' PASQUALI
02/06/2027	FESTA DELLA REPUBBLICA
23/07/2027	TERMINE ANNO EDUCATIVO

Art. 4 – RINNOVI E CRITERI DI AMMISSIONE

I rinnovi (salvo diversa comunicazione) devono pervenire entro il 19/02/2027; i bambini sono automaticamente ammessi senza graduatoria. Eventuali rinunce si accettano fino al 12/03/2027

Le domande di nuova ammissione (salvo diversa comunicazione) devono pervenire dal 01/02/2027 al 14/02/2027 debitamente compilate in ogni loro parte e corredate dalla ricevuta di versamento della quota di iscrizione annuale (€ 50,00).

Vengono redatte due distinte graduatorie di ammissione: una relativa alle domande presentate dai residenti in Villa Cortese e l'altra relativa alle domande presentate dai residenti in altri Comuni.

Le domande di iscrizione presentate per bambini non residenti nel comune di Villa Cortese, con un fratello/sorella già frequentante i nostri servizi, verranno inserite nella graduatoria dei residenti.

Potranno essere accolte domande di non residenti solo per posti eccedenti le domande di residenti.

All'interno delle due graduatorie (residenti e non residenti), a parità di punteggio, sarà data precedenza ai bambini più piccoli.

Per tutti i bambini con inserimento previsto nel mese di gennaio, sarà dovuto il versamento di una quota pari al 50% della tariffa mensile.

Le due graduatorie saranno stilate con i seguenti criteri:

CRITERI	PUNTEGGI
Nucleo familiare con particolari situazioni di disagio segnalate dai Servizi Sociali del Comune	Punti 20
Genitore unico lavoratore	Punti 20
Bambino con disabilità accertata dagli organismi competenti	Punti 15
Genitore unico non lavoratore	Punti 10
Genitori entrambi lavoratori	Punti 10
Scelta del tempo full time	Punti 10
Bambino con età inferiore ai 18 mesi al momento dell'inserimento	Punti 5
Altri fratelli frequentanti i servizi della Scuola Materna contemporaneamente	Punti 5

Il calendario delle fasi procedurali di ammissione è il seguente:

- Open Day 30/01/2027
- Raccolta delle domande di iscrizione (sia per gli inserimenti che verranno effettuati a settembre sia per gli inserimenti che verranno effettuati a gennaio) entro il 14/02/2027;
- Predisposizione e approvazione delle graduatorie entro il 26/02/2027;
- Ricorso o rinuncia contro la graduatoria degli ammessi entro 5 giorni non festivi dalla sua pubblicazione;
- Comunicazione ai genitori dell'ammissione entro il 12/03/2027.

Nel corso dell'anno educativo, compatibilmente con la disponibilità dei posti e l'organizzazione del servizio, si potrà procedere a nuovi inserimenti, sempre secondo le modalità descritte nel paragrafo "Modalità e tempi di inserimento e ambientamento" della CARTA DEI SERVIZI.

Parte seconda

ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE E DI GESTIONE

Art. 5 - COMITATO DI COORDINAMENTO

Il comitato di coordinamento è così costituito:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Coordinatrice
- Rappresentante delle educatrici
- Due genitori che rimangono in carica due anni. Nel caso un genitore si dimetta verrà sostituito dal terzo in graduatoria.

Il comitato di coordinamento è incaricato di:

a) esaminare osservazioni, suggerimenti, reclami riguardanti la vita al nido
b) approvare orari di funzionamento
c) esaminare proposte di modifica del regolamento di carattere generale inerenti il miglioramento dell'assistenza all'infanzia

Le decisioni eventualmente prese dal comitato di coordinamento dovranno comunque essere rettificate e approvate dal CdA.

Art.6 - ASSEMBLEA GENITORI

L'assemblea genitori ha potere consultivo, elegge i propri rappresentanti e vigila sulla qualità del servizio.

Essa si riunisce almeno una volta all'anno e tutte le volte che il Comitato di Coordinamento lo ritiene opportuno o su richiesta scritta di 1/3 dei genitori.

Art.7 - PERSONALE

Tutto il personale educativo ed ausiliario impegnato nel servizio concorre, attraverso la programmazione e la realizzazione delle diverse attività ai processi formativi e di cura del minore.

Le attività del nido si fondano sul lavoro collegiale di tutti gli operatori nel rispetto delle diverse professionalità e delle responsabilità individuali.

Il personale educativo garantisce, attraverso un'attenta e collegiale programmazione coadiuvata dal coordinatore pedagogico, il soddisfacimento dei bisogni affettivi, cognitivi, psicomotori e relazionali del minore. Il personale ausiliario oltre all'assolvimento dei propri compiti specifici coopera con il personale educativo e partecipa all'attività complessiva del nido.

Lo standard di personale in organico rispetterà, a seconda delle figure professionali, i valori dettati dal DGR 20588 del 16 febbraio 2005 e lo standard richiesto dai requisiti di accreditamento.

Il personale educativo e il coordinatore pedagogico partecipano ad incontri di formazione/aggiornamento periodici per un totale di almeno 30 ore per il personale educativo e di almeno 50 ore per il coordinatore pedagogico per anno educativo. Annualmente, in base alle esigenze di équipe, viene steso un piano formativo specifico.

L'équipe di lavoro è composta da:

- 1 Coordinatore pedagogico
- 8 Educatrici
- Personale ausiliario
- Personale di cucina
- Personale amministrativo

Il coordinatore pedagogico

- Predispone il programma annuale di lavoro, ne cura la realizzazione e verifica il raggiungimento degli obiettivi
- Organizza, in collaborazione con le altre figure educative, le attività socio-pedagogiche e ludiche
- Coordina i momenti di équipe
- Partecipa al Comitato di Coordinamento
- Cura le relazioni esterne del servizio
- Partecipa al Coordinamento Nidi e Sezioni Primavera Area Ovest di AMISM-FISM e al Coordinamento Pedagogico Territoriale

Il personale educativo

Il personale educativo lavora per il raggiungimento degli obiettivi di armonico sviluppo psico-fisico, di socializzazione del bambino; tutto ciò ad integrazione dell'azione educativa svolta dalla famiglia.
Ad esso competono, inoltre, le operazioni di igiene e pulizia del bambino, nonché la somministrazione del pasto.

Il personale ausiliario

Il personale ausiliario garantisce l'assolvimento delle funzioni di pulizia generale degli ambienti e concorre all'ottimale gestione del servizio qualora ve ne sia necessità.

Art.8 - RETTE

Le rette vengono proposte annualmente dal Consiglio di Amministrazione e concordate con l'Amministrazione Comunale come da Convenzione.

L'inserimento graduale non dà origine a nessuno sconto sulla retta mensile.

Eventuali deroghe dovranno essere autorizzate dal C.d.A.

Lo stesso stabilisce che, per ogni giorno di assenza nel mese a partire dal secondo giorno, computando i giorni di effettivo funzionamento del servizio (esclusi cioè i giorni di sabato, domenica, festivi ed altri autorizzati), il costo del pasto pari a € 4,27 verrà sottratto alla retta mensile.

Il primo giorno di assenza nel mese non sarà soggetto a sconto in quanto la quota è destinata a coprire le spese gestionali.

L' importo della spesa per i pasti rimborsabili verrà restituito tramite conguaglio sulle rette di aprile e settembre.

In caso di assenza di tutto il mese, l'importo dovuto sarà pari al 50% della retta.

Le riduzioni sopra elencate possono essere annualmente aggiornate dal CdA.

Si precisa, inoltre, che durante il periodo di ambientamento verrà richiesto il pagamento dell'intera rata mensile indipendentemente dalla data di inizio degli ambientamenti.

Per l'anno scolastico 2026/2027 le rette sono le seguenti:

Residenti:	591,00 euro full time 474,00 euro part time
Non residenti:	709,00 euro full time 591,00 euro part time
Post-nido	85,00 euro

Il nostro nido rientra nell'elenco dei nidi accreditati e ammessi alla Misura Nidi Gratis Plus di Regione Lombardia.

Il regolamento è stato approvato dal C.d.A

Villa Cortese, Settembre 2026